



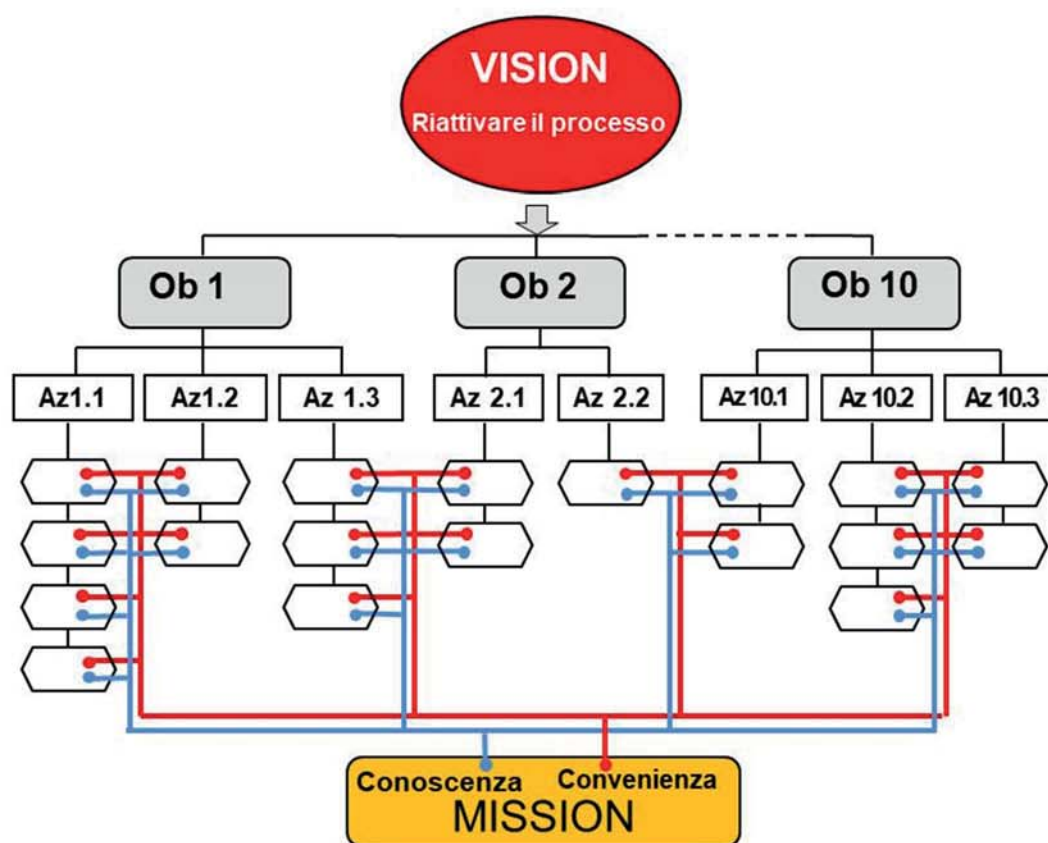
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 2

Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità

- 2.1 Radicamento della consapevolezza di essere “sito UNESCO”
 - 2.1.1 Rafforzamento della percezione dell’intero territorio, costiero e interno, come “Patrimonio dell’Umanità”
 - 2.1.2 Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito
- 2.2 Promozione di reti di imprese culturali
 - 2.2.1 Supporto alle imprese culturali per lo sviluppo di offerte integrate di fruizione del patrimonio
- 2.3 Rafforzamento del brand del sito
 - 2.3.1 Realizzazione del marchio “UNESCO Amalfi Coast”
 - 2.3.2 Promozione dell’uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali
 - 2.3.3 Partecipazione come sito UNESCO a fiere e mostre internazionali
 - 2.3.4 Realizzazione delle porte di accesso al sito UNESCO Costiera Amalfitana

2.1.1 RAFFORZAMENTO della PERCEZIONE del SITO UNESCO, COSTIERO E INTERNO, come "PATRIMONIO DELL'UMANITÀ"

Obiettivo strategico	2. Incremento della conoscenza del sito da parte della comunità locale e rafforzamento della sua identità
<i>Obiettivi correlati</i>	<i>1. Definizione di una struttura di governance e di strumenti di governo efficaci per l'evoluzione compatibile del sistema 5. Riequilibrio e perequazione tra le attività produttive 6 Miglioramento dell'offerta turistica</i>
Azione di riferimento	2.1 Radicamento della consapevolezza di essere "sito UNESCO"
<i>Azioni correlate</i>	<i>1.1 Costruzione di una struttura di governance meno piramidale e più efficace 2.3 Rafforzamento del brand del sito 5.2 Riutilizzo dei manufatti sottoutilizzati o abbandonati 6.2 Promozione del turismo non balneare (emozionale, alternativo, consapevole)</i>
Settore UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - Scarsa consapevolezza da parte della comunità locale e dei turisti che la Costiera Amalfitana è "Patrimonio dell'Umanità" - Percezione diffusa della Costiera come territorio "balneare" - Conseguente forte carico turistico sulla fascia costiera, la cui morfologia non è idonea a sopportarlo - Esclusione dai flussi turistici delle aree rurali e dei centri interni - Scarsa redditività delle attività agricole - Abbandono delle aree agricole terrazzate
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare la fruizione della Costiera nella sua interezza - cioè come "territorio paesaggio culturale" - oggi oscurata dalla accezione "balneare" - Orientare i flussi turistici verso le aree interne e verso settori più attenti alle caratteristiche del PC Costiera Amalfitana (trekking, ricettività extra-alberghiera) - Promuovere forme di turismo ad impatto diretto sulla redditività delle attività agricole (vacanze-lavoro, cene presso i produttori, adozione di terrazzamenti) - Recuperare il paesaggio degradato
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di <i>digital sentiment analysis</i> per identificare l'immagine e la <i>reputation</i> che la Costiera amalfitana ha nell'immaginario degli utenti online - Analisi delle proposte di "turismo esperienziale" offerte dagli altri PC italiani - Censimento degli edifici e dei terrazzamenti in abbandono e degli elementi identitari presenti nelle aree interne - Redazione della mappa degli stakeholder interessati - Redazione di un piano dei percorsi di "cultura del territorio" (edifici + terrazze + elementi identitari) a supporto di un turismo capace di offrire "esperienze" ai turisti e redditi integrativi agli operatori agricoli
Attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Soprintendenza ABAP - Enti locali - Proprietari - Ordini professionali - Operatori turistici

Risorse da impegnare	Umane	<ul style="list-style-type: none"> - Esperto di <i>digital sentiment analysis</i> - Esperto in progetti di sviluppo locale - Esperto di gestione dei sistemi territoriali complessi e di paesaggi culturali - Esperto dell'ambiente vegetazionale - Economista - Esperto della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale - Esperto in topografia storica - Esperto GIS - Esperto di estimo ed economia ambientale
	Materiali	- Hardware e Software per cartografia
	Finanziarie	- € 80.000 (progetto, ricerche, consulenze)
Durata presumibile		- 1 anno (progettazione e attivazione)
Priorità		- Media
Difficoltà		- Difficile
Impatto su	Paesaggio	- Nullo
	Fruibilità del sistema	- Medio
	Stakeholder	- 4 sostanzialmente condiviso
Risultati attesi		<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di interesse verso il territorio rurale e sulle problematiche di recupero/ sviluppo, da parte di abitanti e turisti - Incremento e miglioramento del patrimonio documentale del territorio - Maggiore consapevolezza della popolazione del valore delle risorse minori – ma fortemente identitarie – del territorio - Incremento dell'offerta di turismo “di qualità” e/o alternativo, strutturata su percorsi poco noti del territorio - Incremento dell'occupazione
Indicatori di risultato		- Numero di offerte di “turismo culturale” presenti nei pacchetti turistici ad 1 anno dall'avvio
NOTE		<ul style="list-style-type: none"> - <i>Da realizzarsi in collegamento con gli interventi:</i> 1.1.1 <i>Attivazione della Struttura di Supporto alla Decisione (SSD)</i> 1.1.2 <i>Gestione del sito web “UNESCO Amalfi Coast”</i> 2.1.2 <i>Campagna nelle scuole per la conoscenza e la tutela attiva del sito UNESCO</i> 2.3.2 <i>Promozione dell'uso del logo UNESCO nei documenti degli Enti Locali</i> 5.2.1 <i>Riconversione a turismo di qualità degli edifici rurali non più utilizzati</i> 6.2.3 <i>Riconversione delle antiche vie di comunicazione a percorsi di trekking attrezzati</i>